

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporziona.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 30 luglio

La quistione di Oriente sembra oggi rivivere più che mai; quindi, come dicemmo, la situazione si fa minacciosa.

Ai telegrammi che annunciavano nella Porta il proposito di resistere ai voleri dell'Europa, oggi altri se ne aggiungono che accennano a velleità bellicose in que' piccoli Stati che dalla rovina della Turchia hanno tutto da guadagnare. Così la Serbia ha decretata la mobilitazione dell'esercito, ed ha stretta un'alleanza col Montenegro; così la Bulgaria è in relazioni intime col Principato, e in Rumania soldati russi vanno arruolandosi come volontari. Dunque ciò essendo, oltre le aspirazioni della Lega Albanese, un'incentivo all'intervento delle Potenze almeno come dimostrazione, temesi che possano nascerne avvenimenti che affretteranno la soluzione che sarà fatale all'Impero degli Osmanli.

Il fermento della razza slava, l'astuta politica moscovita, i precedenti dell'ultima guerra che lasciò tutto incompleto, le decisioni della diplomazia disconosciute, tutto ciò induce a credere in una prossima conflagrazione, cui l'amore alla pace negli uomini di Stato non potrà più a lungo impedire. Difatti a Parigi, dove regna una specie di ottimismo riguardo a questa quistione, dicesi che la conflagrazione potrà essere evitata almeno sino all'autunno, il che vuol dire come nemmeno colà credesi alla possibilità di evitare una rottura. Ed il *Thelegraph* a chiare note dice essere prossimi gravi avvenimenti in Oriente, e che questa volta la liquidazione dell'Impero turco in Europa la si farà in modo definitivo, e aggiunge che (per istigazione dell'Inghilterra e della Russia) il Sultano verrà presto detronizzato, qual prologo al dramma. Alle quali notizie del *Thelegraph* servono, in certo modo, di commento eloquente i notabili armamenti che si fanno negli arsenali dell'Inghilterra.

Gli ultimi telegrammi da Londra tendono a menomare la triste impressione destata dalla notizia del disastro patito dalla brigata Burrov nell'Afghanistan; tuttavia non è a credersi (come vorrebbe qualche diario) che quel fatto e l'obbligo di rinforzare il corpo di spedizione con truppe dell'Indie, abbiano ad influire a modificare il contegno dell'Inghilterra nella questione orientale. Questo contegno è precisato dagli avvenimenti politici e militari di più di mezzo secolo, e l'Inghilterra, pur conoscendo le mire ambiziose della Russia, non ismetterà la sua missione tradizionale e soprattutto nel momento supremo che s'avvicina, tutelare gli interessi britannici, cedendo soltanto in que' punti, su cui le condizioni d'oggi mutate ad dimostraranno necessaria una tal quale pieghevolezza.

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 28 luglio contiene:

1. decreto 8 luglio che determina il personale per l'ufficio centrale di meteorologia.

2. R. decreto 24 giugno che erige in corpo morale l'asilo infantile fondato nel Comune di Guazzorra (Alessandria) dai fratelli Angelo e Martino Tagliacarne.

3. Pubblicazione di numeri estratti delle obbligazioni create coi Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 25 marzo 1864 sortite

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

nella sedicesima estrazione seguita in Roma il 19 e 20 luglio. Numeri 926 da L. 1000; — 587 da lire 500; — 1900 da lire 100.

— La stessa Gazzetta del 29 luglio contiene:

R. decreto 24 giugno 1880 col quale fu eretto in ente morale l'asilo infantile di Potenza.

— L'*Osservatore Romano* pubblica la controrisposta del Vaticano al *Memorandum* belga.

— Pasquale Villari fu nominato a rappresentare l'Italia al prossimo Congresso internazionale scolastico di Bruxelles.

— La convenzione letteraria colla Spagna stabilisce che basta che l'autore e l'editore adempiano alla formalità prescritte nel proprio paese per godere entrambi i diritti di proprietà letteraria.

— Il Papa ha trasmesso col mezzo della cancelleria austriaca la dispensa necessaria per il matrimonio dei principi austro-belgi.

— I giornali mettono in evidenza la parte che il ministro di grazia e giustizia prenderà al Congresso giuridico che nel settembre avrà luogo a Torino.

In realtà l'on. guardasigilli, scrive il corrispondente della *Nazione*, renderà un servizio al commercio e alla legislazione se riuscirà, conforme ne ha fatto invito all'on. Cairoli, di far partecipare i giureconsulti di tutta Europa a quella parte dei lavori del Congresso che si riferiscono al delicato tema del fallimento nei rapporti internazionali.

L'on. Cairoli — come ministro degli affari esteri — ha incaricato i nostri rappresentanti a persuadere i Governi, presso cui sono accreditati, della utilità di invitare i giuristi del loro paese a venire in Italia per portare il contingente della loro dottrina e della loro esperienza per risolvere questa questione, colla quale si riconnettono la buona fede e gli interessi del commercio e della scienza.

— Il Papa ha ordinato al Cardinale Simeoni capo della Congregazione di *Propaganda Fide*, di ricorrere in appello contro la sentenza del tribunale di Roma di prima istanza che dichiarò convertibili i beni di quell'istituto. Nel medesimo tempo, Leone XIII ha invitato il Cardinale di Luca a preparare una Memoria difensiva per dimostrare che la natura e l'indole e il carattere mondiale dell'Istituto lo solleva alle prescrizioni della legge comune.

Il Vaticano vuol dunque contendere diritti ai tribunali italiani sull'applicazione delle nostre Leggi. Si potrebbe più o meglio riconoscere la caduta del potere temporale?

Questa politica di Leone XIII eccita il malumore e la rabbia dei clericali transigenti che si scagliano, come dice una corrispondenza da Roma, contro il Papa, la cui politica incerta e tenebrosa ha procurato alla Santa Sede dei fiaschi clamorosi. Costoro portano alle stelle il defunto Pio IX, uomo, essi dicono, tutto d'un pezzo, che seppe tenere alta e rispettata l'autorità del Trono Pontificio; e siccome il successo conta pur sempre assai, così gli intransigenti hanno acquistato numerose aderenze massime dopo la non bella figura fatta dal Vaticano nel Belgio. Papa Pecci insomma e la sua politica di espedienti, sono oggi molto in ribasso.

— I Ministeri dei lavori pubblici del commercio e delle finanze approvarono le tariffe ferroviarie internazionali concordate dal Congresso di Firenze.

— Sono imminenti alcune nomine nei posti superiori del Ministero delle finanze.

— Calcolasi che sarà sdaziato il petrolio per consumo nei restanti mesi dell'anno.

## NOTIZIE ESTERE

L'imminente parto della consorte di Alfonso XII da luogo a grandi dispute nella Corte spagnola. L'etichetta esigerebbe che essa si partisse dalla Granja, ove si trova in villeggiatura, per venire a sgravarsi nella capitale; ed a ciò si oppongono i medici vienesi che Maria Cristina tiene al suo fianco, sostendendo essi che l'aria del Manzanares potrebbe in questa stagione aver degli effetti perniciosi su una puerpera.

Ma l'ardore con cui si combatte questa lotta fra la scienza e l'etichetta è un nonnulla a confronto di quella fra l'etichetta medesima ed... il pudore di Maria Cristina.

Le barbare usanze seguite in Spagna per il parto delle Regine sono queste: Appena l'ostetrico ha dichiarato che il parto è prossimo, tutti i ministri ed altri grandi dignitari d'ambii i sessi sono chiamati immediatamente a Corte. Essi entrano nella stanza da letto della Regina e vi rimangono sino al compimento del parto per constatare la nascita del regale rompolo.

L'arciduchessa non vorrebbe saperne di questo parto *coram populo*. Ma i fautori dei buoni tempi antichi esortano Alfonso a non permettere una si grave infrazione di costumanze secolari. Essi non vogliono ammettere l'autorità del precedente invocato da Maria Cristina — quello della povera duchessa d'Aosta, che durante il suo breve regno diede alla luce un figlio e non volle permettere che alcuno rimanesse nella sua stanza oltre le persone necessarie. La principessa della Cistera, così ragionano i parucconi spagnoli, non poteva riguardarsi come legittima regina di Spagna, e d'altronde l'impopolarità in cui essa era caduta, principalmente per non aver voluto obbedire alle esigenze dell'etichetta spagnola, impopolarità che fu una delle cause della caduta del marito, non può incoraggiare alcuno ad imitare il suo esempio.

Vedremo come andrà a termine questa grande questione.

— Dei nihilisti non si parla più da molto tempo. Le persecuzioni, i processi e le conseguenti impaccagioni li hanno, probabilmente, acciuffati. Quando a quando s'ode parlare d'un processo, d'una relata, o d'una spedizione di nihilisti in Siberia, ma l'agitazione e le vendette di alcuni mesi fa sono quasi sparite.

E vero che dei 3,116 incendi che ebbero luogo nella Russia nel mese di giugno, 451 sono attribuiti ad incendiarii, ma non sono queste manifestazioni che turbano i sogni della polizia russa.

Li avrà alquanto turbati invece la riapparizione del giornale segreto rivoluzionario *Nawdnaja Wolja* uscito con la data del 15 giugno. In testa del giornale si trova il « Decreto » del comitato esecutivo del 29 aprile, il quale suona così:

« Di recente comparvero a Pietroburgo parecchie persone, che si presentarono come antichi nihilisti e falsamente assicuravano di trattare per mandato ricevuto a Ginevra. Queste persone formarono la società della « Tavola Rotonda » ed erano delatori. »

« Fra esse v'è la spia Sultin che rese per lungo tempo malsicure le fabbriche di Pietroburgo, e molti operai e denunciò Alessandro Grigorow. »

Al decreto segue la storia dei processi e degli attentati che ebbero luogo quest'anno. Non si parla del processo Weimar, e ciò fa supporre che il giornale sia stato stampato prima.

Dall'intonazione e dal linguaggio di tutto il giornale si capisce come i nihilisti si sentano più deboli, ma per nulla scoraggiati.

— L'Austria prenderà parte, come promise, alla dimostrazione navale nelle acque dell'Adriatico. La scelta del Governo è caduta sulla corazzata *Principe Eugenio*, alla quale si aggiungerà la fregata *Landon*, e forse la *Custoza*.

Il *Principe Eugenio* è vascello in legno corazzato, con la forza di 650 cavalli; è armato di 12 cannoni, di cui 8 di grosso calibro e conta 393 uomini d'equipaggio. La *Custoza* è una corazzata di primo ordine della forza di 1000 cavalli; il suo armamento comporta 14 cannoni, dei quali 8 di grosso calibro, con un equipaggio di 579 uomini. La *Landon* conta 15 cannoni di grosso calibro e 470 uomini di equipaggio.

— Si ha da Parigi, 30: È arrivato il principe di Galles ed ha avuto abboccamenti con Greve, Freycinet e Gambetta.

Il *Temps* sconsiglia il Governo a respingere l'offerta di condividere col'Inghilterra il comando della flotta, che deve fare la dimostrazione navale collettiva. Commenta l'opinione politica di Gladstone sulla questione orientale e parla del disinganno arrecato alla Francia. Il *National* e la *France* dicono le stesse cose.

È falsissimo che si voglia provare il mobilizzamento generale dell'esercito. Se ne mobilizzerà un solo corpo per le esercitazioni autunnali.

Freycinet è stanchissimo; arda in vacanza alla metà d'agosto lasciando a Constant l'intero.

La *Justice*, la *Verité* il *Mot d'Ordre* cominciano una campagna sulla revisione della Costituzione fra l'indifferenza generale.

— L'*Italie* pubblica consolanti dettagli sulla colonia italiana d'Assab.

Il piroscalo *Europa* che porta a Melbourne gli oggetti degli espositori italiani è giunto a Singapore. Seguirà il suo viaggio per Surabaya.

## Dalla Provincia

Spilimbergo, li 29 luglio,

Dalle notizie ufficiali portate dai giornali della Provincia, e del Bilancio del Dep. cav. Milanese rileviamo che le spese per la cura e mantenimento dei maniaci si fanno sempre più gravi. È un argomento questo che merita di essere molto studiato, non solo dal lato igienico, ma anche dal lato economico.

Se calcoliamo le spese per i mentecatti, quelle per i sussidi a domicilio disposti a favore di maniaci cronici tranquilli, e quelle per gli esposti, dobbiamo dire che la Provincia impiega quasi la metà della somma totale del suo bilancio per oggetto di pubblica beneficenza; e se si continua col progressivo aumento di tali spese, constatato negli ultimi dieci anni, dovremo concludere che l'Ente morale Provincia si è convertito in una casa di ricovero, in una Congregazione di carità.

Bisogna che i Municipi, le Deputazioni Provinciali, le Prefetture, ed il Governo si facciano a studiare seriamente il modo di meglio regolarizzare questo ramo di servizio che cagiona ai contribuenti un peso troppo enorme.

L'ospitale di Udine, quelli centrali di S. Servolo, e S. Clemente non bastano al bisogno.

La nostra Deputazione ha dovuto per maniaci attivare degli spedali suocurati a Palma, a S. Daniele, a S. Sotto-

selva, a Sacile, e a Gemona, e tutto ciò ancora non è sufficiente, poiché i maniaci vanno sempre aumentando.

Occorrerà certamente attivare qualche altra succursale fino a che il Governo non riesce a trovare un rimedio radicale, o fino a che la Provincia non si determinerà a costruire un grandioso apposito manicomio.

Ma questo secondo rimedio sarebbe troppo costoso, e la nostra Provincia, nelle attuali circostanze non sarebbe certamente in grado di sobbarcarsi all'ingente spesa che all'uopo si richiederebbe.

Se, per ora, occorresse attivare un'altra succursale, il Comune di Spilimbergo potrebbe offrire il proprio ospitale capace di ricoverare circa 15 e forse anche 20 maniaci.

La situazione è salutare, il fabbricato è in ottimo stato ed è assai bene tenuto e diretto dall'intelligente e distinssissimo nostro chirurgo dott. Silvio Sammaritani.

Noi abbiamo visitato l'altro ieri questo stabilimento e abbiamo riscontrato che sarebbe opportunissimo anche a sussidiare la Provincia.

Dato adunque il bisogno, la Deputazione Provinciale manda una Commissione a visitare il fabbricato, e si persuaderà che per 15 o 20 maniaci dei meno pericolosi troverà conveniente collocamento.

Ipsilon.

La scorsa notte nei Comuni di Povoletto e Faedis cadde la grandine che devastò le campagne di quei Comuni.

A Cavasso Nuovo venne abbattuto un cavallo moccioso.

Nello stesso Comune anche questo anno si ebbero a lamentare alcuni casi del così detto *mal dell'anca* che è una forma di Carbouchio benigno.

Anche a Codroipo si è manifestata l'enzozia tifoide nei gallinacei. È accertato trattarsi della stessa malattia già constatata a Coseano e sulla quale venne pubblicata, a questi giorni, una istruzione popolare dal nostro Veterinario Provinciale.

Nella Chiesa di Fauglis (Palmanova), domenica scorsa mentre il sacerdote celebrava la messa, il contadino del luogo O. A. benché fossero le 10 del mattino pure completamente ubriaco, entrò, e bestemmiando ad alta voce pretendeva far sgombrare la Chiesa. I devoti stavano per far giustizia sommaria se le parole conciliative del sacerdote stesso non fossero riuscite a calmarli.

Ignoti ladri vuotarono le cassette delle elemosine nella Chiesa di Basaldella (Vivaro) rubando circa lire 16.

Il casolare del nominato P. A. di Rigoletto, nonché gli attrezzi rurali ed i foraggi in quello depositati, rimasero distrutti da un incendio causato da un fulmine. Il danno è di L. 2000 e più e nulla era assicurato.

## CRONACA CITTADINA

**Il Prefetto della Provincia di Udine** ha pubblicato il seguente avviso; Visto l'art. 17 della Legge 4 marzo 1877 N: 3760 sulla pesca;

Visto l'art. 3 del Regolamento approvato con R. Decreto 13 giugno pr. p. per l'esecuzione della suddetta Legge sulla pesca marittima;

Visti gli articoli 4 e 5 dell'altro Regolamento approvato col sullodato Decreto per la pesca fluviale e lacuale.

Richiama

tutti i privati, nonché i Comuni e i Consorzi di scolo e d'irrigazione della Provincia, i quali intendono di riservarsi i diritti di pesca, da loro eventualmente posseduti, a produrre nei presintinti termini le relative domande a questa Prefettura, corredate dei titoli comprovanti i pretesi diritti e di un deposito per le spese di stampa e di pubblicazione dei conseguenti manifesti.

Udine 16 luglio 1880.

Il Prefetto

G. Mussi

**Bollettino della R. Prefettura.** Indice della puntata 24: Circolare 19 giugno 1880 n. 56 del Ministero della guerra sulla chiamata alla leva dei giovani nati nell'anno 1860. Circolare 17 luglio 1880 n. 5032 del Ministero dell'interno sulla nomina ad uff-

ficio nella milizia territoriale di cittadini che vi sono già ascritti per obbligo di leva. Circolare prefettizia 20 luglio 1880 n. 1813 sul pagamento della spesa degli stampati per i lavori sul movimento della popolazione per l'anno 1880. Circolare 25 giugno 1880 n. 11423 del r. Commissariato per la liquidazione dell'Asse Ecclesiastico in Roma circa al divieto di usare la stampiglia per la firma dei certificati di esistenza in vita. Circolare 17 luglio 1880 n. 40415 del Ministero del tesoro sul corso medio della rendita pubblica nel 1 semestre 1880. Bollettino sullo stato sanitario del bestiame. Massime di giurisprudenza amministrativa.

Indice dell'appendice alla puntata 24:

Circolare prefettizia 15 luglio 1880 n. 14914, div. IV, che riguarda la Legge sulla pesca — Circolare 22 giugno 1880 n. 20 del Ministero di agricoltura, industria e commercio idem — Legge, decreto e regolamenti idem.

**Il Consiglio comunale** in straordinaria adunanza avrà luogo nella Sala della Loggia il giorno 3 agosto p. v. per deliberare intorno agli argomenti sottoindicati.

La seduta sarà aperta alle ore 7 a. m.

1. Atto di opposizione contro la domanda della Provincia perché la strada interna tra Porta Aquileja a quella di Gemona sia eliminata dal Ruolo delle provinciali.

2. Sanzione del deliberato dalla Cassa di Risparmio di qui per un sussidio di L. 100 agli Ospizi Marini.

3. Decisione sopra un reclamo contro la tassa vetture e domestiche.

4. Istanza di alcuni abitanti dei casali di S. Gottardo per un sussidio onde riattare una strada vicinale.

5. Nuove deliberazioni sul progetto del ponte sul Cormor lungo la strada di San Daniele e sulla costituzione del Consorzio fra i Comuni interessati.

6. Regolamento del Collegio Uccellis.

**Cina coda sulle elezioni.** Crediamo che non si avesse più a parlare delle elezioni di domenica, e che tutto al più una rappresentanza del Corpo elettorale dovesse recarsi nel 3 agosto nella Sala della Loggia per ammirare il prodotto delle sue viscere, cioè la *fisionomia* del Consiglio dopo l'aggregazione di nuovi membri e il distacco di altri, quando ieri il *buon Giornale di Udine*, con quella prudenza civile che tanto lo distinguere, andò di tornare sull'argomento. Quindi, eccoci obbligati a soggiungere anche noi due parole.

Il *buon Giornale*, o chi per esso, sembra voler scusare il *Comitato elettorale dei Moderati*, perché questo propose pei Consiglieri cessanti ing. cav. Scala ed avv. Luigi Canciani *equal trattamento* di quell'usato verso il dottor Paolo Billia! Ci fece proprio da ridere questa frase dell'*equal trattamento*, e più quanto si soggiunge dopo, che il *conceitto* del serenissimo Comitato fu *principalmente amministrativo*!!

A Udine niuno ignora qual profondo concetto amministrativo abbia suggerito a quel Comitato di escludere dalla sua lista il Billia, esclusione preparata al *Pomo d'oro* di concerto coi più intransigenti Moderati; e noi abbiamo già dimostrato come la *Costituzionale*, paurosa che il suo *conceitto* non fosse accolto dagli Elettori (malgrado le due rinunce alla candidatura per parte dello stesso Billia), sino agli ultimi momenti si servì del pretesto della *rinuncia* per combattere noi ed il *Comitato elettorale della Democratica* che riconoscevamo la piena convenienza di non accettare quella *rinuncia*, in vista della *forza vera*, di cui (accettandola) si sarebbe privato il Comune di Udine. Menzogna, quindi, che per escludere il Billia si avesse di mira un serio conceitto amministrativo; menzogna poi che la *rinuncia* da lui data avesse imposto al *Comitato elettorale della Costituzionale* il dovere di non occuparsi della candidatura del Billia. Lo ripetiamo; si colse il pretesto delle elezioni amministrative per una puerile vendette politica, impippandosi il Comitato dei Moderati d'ogni *conceitto amministrativo*. Noi si, che a concetti amministrativi ci siamo inspirati, ponemmo nella nostra lista il Gropplero, il Della Torre e lo Schiavi; mentre i *Moderati della Costituzionale* fecero, ad elezioni compiute, strambazzare la loro vittoria e proclamare che a Udine avevano ferito la *Progresseria* nel suo capo morale!

Al qual capo, obliandone i servigi e le benemerenze verso il Comune, non si usa alcun riguardo; mentre ora tanta delicatezza si affeta verso i Consiglieri cessanti Scala e Canciani! Riguardo all'ing. Scala, anche senza il motivo addotto ieri dal *buon Giornale di Udine* (che cioè si credeva necessario far posto a nuovi elementi per la

ricostruzione, occorrendo, della Giunta municipale), noi ci siamo ricordati, per non comprendere nella nostra lista, di una sua decisiva rinuncia anteriore allo iniziarsi della lotta, e che la qualità di Consigliere avrebbe potuto alle volte distogliere la Giunta dallo affidargli lavori di sua professione, o almeno rendere delicata la sua posizione in questo caso, come pur imbarazzare il Consiglio nel recare giudizio su di essi.

Riguardo all'avv. Canciani, che pur alle volte parlò franco al Consiglio, può valere la scusa della convenienza di dar posto a nuovi elementi; ma noi sappiamo come, malgrado sia il Canciani un moderato di tre sotto, non è (appunto per la sua schiettezza e lealtà) nelle maggiori grazie di coloro, che, per quanto udiamo, mirano ad osteggiare la presente amministrazione del Comune per iacopi non esclusivamente inspirati a concetti amministrativi.

**Scuola Normale Femminile della Provincia di Udine.** L'esposizione dei lavori femminili, dei disegni ed altri saggi delle allieve della Scuola Normale e della Scuola Preparatoria sarà aperta al pubblico nei giorni di lunedì e martedì 2 e 3 agosto dalle ore sette alle undici anti meridiane, e dalle tre alle sette pomeridiane. Il locale della Scuola e dell'Esposizione è in via Francesco Tomadini N. 5.

Udine 31 luglio 1880.  
Il Direttore  
Luigi Ramer.

**Solemnità scolastica.** Domani, domenica, nella Sala dell'Ajaccio, alle ore 12 e mezza pom., avrà luogo la festa scolastica della Scuola normale femminile.

**Al cav. Kechler Vice-Presidente della sezione friulana del Club Alpino.** Anche a costo di arrivare troppo tardi, ch'è il difetto dei vecchi, o di essere detto utopista, voglio ricordarvi il cenno fatto al pranzo di Cividale, in occasione di una gita alpina, sulla convenienza di rianire assieme i vari sodalizi, clubs, ginnastica, filodrammatico, gabinetto di lettura, canto, musica istrumentale, società agraria, circolo artistico ecc. ecc.

Uniti in un fascio i vari portati del progresso si sussidierebbero e gioverebbero a vicenda, si otterebbe una sensibile economia di locali e di spese, ogni cittadino, di qualunque età e condizione, troverebbe il suo posticino, si sentirebbe attratto a parteciparvi. Gli esercizi ginnastici, il lieto ed istruttivo conversare, la lettura, i giovali convegni, che sarebbero molte volte rallegrati dalla presenza del sesso gentile, servirebbero a rinvigorire ad un tempo il corpo e lo spirito. Lo scambio delle idee offrirebbe occasione a meglio conoscerci e stimarci, ed a togliere molti attriti derivati da equivoci o che tanto nuociono al buon accordo ed anche alla cosa pubblica, e gioverebbe a levare di dosso quel certo che di rustico, che pare, a non è, scortesia, risultato delle troppe ore passate ai caffè ed alle bircarie e del difetto di conversare.

Ciascuna delle varie branche potrebbe avere la propria sezione, e conservare una certa autonomia come i vari insegnamenti di uno stesso istituto.

Voi che avete forza di propositi, e rapporti, ed autorità, a desiderio del pubblico bene, mettetevi a capo e dal vostro seggio di Presidente del Club date una parola e troverete molti di buona volontà che vi aiuteranno a riuscire.

Certamente è cosa che va studiata, ma se la fede basta, ho la certezza che riescirete.

Frattanto voi ci avete convocati per il giorno 4 del venturo mese a sentire la Relazione del Comitato incaricato di studiare i mezzi per assicurare l'esistenza della Sezione. Mi rincresce di dover trovarmi altrove, e non potervi intervenire, non perchè la mia voce potesse giovare, ma per sentire se la discussione trarrà in campo qualche argomento da giovare al mio desiderato. Voi ed i tanti interessati nella cosa non hanno bisogno di svegliarino, pure state tanto buono di permettermi una domanda. Non si potrebbe sottrarre la Sezione all'onerosa tassa dell'otto per cento che si paga a quel benedetto Club centrale, o ridurla almeno alla metà?

Sono circa 800 lire che si pagano, e se si potesse risparmiarne 400, sarebbe già un guadagno. Io alpinista sedentario non so vedere se i vantaggi che si hanno direttamente, od indirettamente, siano sufficiente correttivo, e mi riporto al giudizio di coloro che sanno. Ma se si dovesse, o soccombere o separarsi, prima di tutto vivere.

Scusate delle chiacchiere dettate dal desiderio di veder realizzato il vostro sogno e dalla fiducia che ho in Voi.

Avv. Cesare Fornera.

**Danaro gettato o peggio.** Altra finita su questo Giornale medesimo (vedi n. 70, 22 marzo 1878) un iacchille (non cavaliere) che s'assomiglia come due gocce d'acqua al sottoscritto, permettetevi le seguenti osservazioni:

« Si vocifera che intendasi far ripassare da valente pittore la nostra bellissima Madonna della Loggia (insigne lavoro del Pordenone) orribilmente guasta e deturata dalle fiamme in quel memorabile incendio.

« Ebbene: io non sono artista, né figlio d'artista (mio padre faceva il *tiraenape*); tuttavolta senza entrare in questioni d'estetica, per quel lumicino di ragion naturale ch'è la caratteristica del senso comune, oso dire ch'io sarei decisamente di parere contrario.

« Quando una mano, non mica profana, bensì immensamente inferiore, si avventura tremendo sull'opera d'un gigante dell'arte per ritoccarne i tratti e rimpicciarne i vuoti, questa mano, dicevasi, fassi rea di doppio crimine, e ciò avrà sfogata o snaturata almeno un'opera immortale, e ci avrà in sua vece regalato la proprio, di nullo forse o di ben scarso pregio. Nel citato caso pertanto se ciò dovesse avvenire, noi non avremmo più né la vera Madonna del Pordenone, né quella del pittore restaurante, sibbene un immagine tutta nuova, una creazione ibrida, falsata, risibile. Sarebbe sottosopra lo stesso come se, verbigrazia, uno pseudopoeta presumesse di sostituire i propri ai versi lasciati in asso dall'inimitabile Giusti. »

E cotest' imbecille, poerino, si dava bonariamente a credere d'aver proprio colpito nel segno e che perciò i nostri sapientissimi registratori avessero deposto affatto la strama idea di passare al succinato restauro, anzi profanazione. Oh sì... quelle teste sublimi! Gli è stato un parlare a' sordi! La grande opera del Pordenone è in mano oggi mai... di chi?... d' un suo emulo forse?... Perchè no? Eh dico per dire; scusate vedi... Capisco anch'io che la è ora di finirla con questi classici vecchiumi! L'arte antica ceda una buona volta alla moderna; il freido idealismo al palpitante verismo, et antiquum documentum novo cedat ritui (attenti al turbololo) Del resto facciano loro.... S'accomodino pure... per Bacco! Non sono i padroni?... Ce n'hanno regalate tante delle sorprese; e tutte gradite sapete; una meglio dell'altra... cioè... Auf che caldo!

Un Originale.

**Della prova generale al Teatro Minerva.** Un discreto uditorio assisteva ieri sera alla prova generale dell'opera-ballo *Mosè* di Giovacchino Rossini, colla quale questa sera s'inaugura la stagione lirica d'estate.

Auzitutto un bravo di cuore al solerte Impresario cav. Dal Torsio, che con lodevolissima energia, e rara solerzia tanto contribuì a fornir la nostra città d'uno spettacolo desideratissimo e che arreca non poco utile ad ogni classe di cittadini, attirando numerosi forestieri dalla nostra Provincia e dal Veneto; e un voto affinchè i suoi sforzi vengano coronati da un splendidissimo esito.

L'Opera dell'illustre autore del *Barbiere di Siviglia* e del *Guglielmo Tell* fece ottima impressione, e si può dedurre che essa verrà quanto mai apprezzata, tanto più che ha ad esecutori artisti, cui nulla manca per accaparsarsi il favore e gli applausi del Pubblico.

Ieri sera — benché prova generale — li si applaudì in più punti — e si applaudì pure all'Orchestra ed ai Cori.

Non dico altro — mi riservo per dopo una seconda o magari anche terza udizione per dirne tutto il bene possibile, certo come sono d'esprimere in allora più che la mia, l'opinione del Pubblico,

Questa sera lo spettacolo comincia alle ore 8 1/2, ed il biglietto d'ingresso è di 2 lire e 50.

Italo.

**Bagni pubblici.** Ieri, ricomparsa l'acqua, lo Stabilimento balneario ebbe moltissimi frequentatori.

**È uscita** la undecima dispensa delle Poesie friulane di Pietro Zorutti, edizione Bardusco.

**Spettacolo d'Opera al Teatro Minerva.** Questa sera prima rappresentazione del *Mosè*. La prova generale riuscì soddisfacente, e tra gli applausi, ne' principali punti, di quelli che, perché già abbonati, vi poterono intervenire. Mandiamo intanto all'Impresario cav. Dal Torsio le nostre congratulazioni... e lunedì diremo qualche cosa circa l'esito dello spettacolo davanti il Pubblico, che numeroso questa sera e domani, domenica, vorrà intervenire al Minerva,

Io. Altra vedi n. 70, cavaliere) e d'acqua guenti os- ripassare sime Ma- del Por- pata dalle io. nè figlio nevape); i d'este- naturale naune, oso re con- profana, avventura dell'arte i vnoti, doppio senaturata avrà in llo forse aso per- avremmo pone, nè bene un e ibrida, o stesso età pre- lasciati va bona- capito nel imi reg- strambi ro, anzi ubimi! grande gmai.... Perchè Capi- on que- edea una dealismo cumen- (ibolo!) pure... n'hanno gradite... Af- ziale. teat- assisteva a-bal- quale ca d'e- te Im- lissima a fornir tissimo esse di dalla n voto da un arbiero ottima a verà ha ad acca- pubblico. ale — i ap- dopo zione come mia, a alle è di alo. comparsa e mol delle zione atro esen- riusci prin- tia ab- diamo so le iremo tacolo questa venire

## FATTI VARI

La stampa repubblicana francese. I giornali repubblicani si moltiplicano a Parigi: è interessante, dice il *National*, la statistica seguente, che dà il carattere di questi giornali:

Tra i 29 periodici repubblicani di Parigi, se ne contano cinque fedeli alla politica del Centro sinistro. Sono: il *Parlement*, giornale degli onorevoli Dufaure e Ribot, organo del Centro sinistro, accettante però su certi punti la politica del Centro destro; il *Globe*, *Le Nouveau Journal*, che riceve le sue ispirazioni da Giulio Simon, il *Telegraphe* ed il *Journal des Débats*.

Il giornale *La Paix*, pure del Centro sinistro, passa per esprimere specialmente le idee dell'on. Jules Grevy.

I giornali devoti alla politica della Sinistra repubblicana sono: il *Temps*, il *National*, il *Petit National*, il *XIX me Siècle*.

I giornali devoti alla politica dell'Unione repubblicana sono: *La République Française*, *la Petit République Française*, il *Sécular*, diretto dall'on. Enrico Brisson; l'*Événement*, giornale piuttosto letterario, che è per la causa repubblicana ciò che il *Gaulois* è per quella reazionaria.

I giornali radicali sono: la *Justice*, la *Marseillaise*, l'*Intransigeant*, il *Mot d'Ordre*, la *Lanterne*, il *Petit Parisien*, *Le Citoyen*, che è pure organo del partito socialista.

Alcuni giornali meritano una menzione speciale:

*La France*, organo repubblicano, non difende per metodo le idee di nessun gruppo della maggioranza repubblicana. Essa è il giornale personale dell'onorevole Emilio De Girardin.

Il *Petit Journal*, pure sotto la direzione dell'on. De Girardin, può essere considerato come un organo governativo.

Il *Rappel*, giornale francamente repubblicano, si è fatto strada tra i giornali letterari.

*La Verità*, nuovo giornale, propugna il sistema di governo dell'America.

I giornali socialisti sono: il *Citoyen* ed il *Réveil social*.

I giornali ultra demagogici sono: l'*Egalité*, *le Père Duchêne* e *le Proletaire*.

Tra questi giornali notiamo quelli che combattono con vigore l'onorevole Gambetta. Sono la *Marseillaise*, il *Mot d'Ordre*, l'*Intransigeant*, la *Verità*, la *Lanterne*, il *Citoyen*, l'*Egalité*, la *Justice*, il *Nouveau Journal*, il *Réveil social*, il *Parlement*, il *Petit Parisien*, il *Père Duchêne*.

I pensionati dello Stato. Il giorno 30 dello scorso giugno ammontavano a circa 80 mila, per una somma annuale di quasi 58 milioni.

Dividendoli secondo le varie amministrazioni abbiamo il seguente prospetto:

Min. Finanze	N. 19,614 L. 12,145,417.96
» Gr. e Gius.	» 6,913 » 6,731,431.15
» Esteri	» 164 » 303,966.15
» Istruz. Pub.	» 1,678 » 1,564,612.94
» Interno	» 9,891 » 6,263,558.62
» Lav. Pubb.	» 3,752 » 2,560,791.08
» Guerra	» 41,472 » 24,746,918.98
» Maria	» 4,929 » 3,025,202.54
» Agr. e Com.	» 710 » 445,269.11

Queste cifre sembreranno, e sono realmente esorbitanti, ma bisogna tener conto del personale della cessata amministrazione che si dovette mettere al riposo con diritto a pensione e delle conseguenze delle spese sopportate. Come si vede infatti il ministero della guerra superò da solo per quasi la metà, e nel numero dei pensionati e nella spesa.

L'industria dei tabacchi. Sono pubblicati i bilanci della Regia per l'esercizio del 1879, e la statistica del consumo vi è riassunta come il solito.

Il tabacco venduto nel 1879 è di chilogrammi 15,105,938; dei quali 3,358,521 di tabacchi in polvere; 6,241,532 di tabaci trinciati, e 5,505,885 di sigari.

In complesso, il consumo dei tabacchi è stato in diminuzione. Dal 1872 al 1877, lo spaccio superò tutti gli anni i 17 milioni di chilogrammi, un milione e mezzo di più di quanto si è consumato nel 1879.

Cosa curiosa a notarsi: la diminuzione si manifesta soltanto sui fumatori. Quelli che tirano tabacco, hanno sempre mantenuto il loro vizio inalterato; e la diminuzione nel consumo dei tabacchi in polvere è appena sensibile.

Ventiamo ora ai guadagni.

Il prodotto lordo è stato di l. 138,701,521 in media nove lire al chilogramma.

Le spese, per ottenere questo prodotto, salgono a l. 36,204,564, fra materie prime, impiegati ed operai.

Quella dei tabacchi è dunque una industria, che si accontenta di guadagnare il 102 per 36, vale a dire 300 per 100.

Se un piccolo capitalista cerca d'impiegare i suoi denari al venti o al trenta per cento, è chiamato strozzino od usurario: l'industria dei tabacchi produce il 300 per cento, ed è legalizzata dallo Stato.

Dei 102 l. 12 milioni di guadagno 98 l. 12 sono entrati nelle casse dello Stato; quattro circa in quelle della Regia.

Manilla. Giungono altri telegrammi da Madrid che annunciano nuovi terribili terremoti e nuove devastazioni a Manilla. Diamo un cenno di questa isola ricca e fertile.

Manilla è la più grande isola dell'arcipelago delle Filippine, nel mar Pacifico. Ha una superficie di 147,170 chilometri quadrati e una popolazione di 2,180,000 abitanti. In parte è della Spagna ed in parte occupata dalle tribù indipendenti, fra cui alcune feroci.

L'isola consta di due penisole congiunte da un istmo, è percorsa da montagne fra cui il vulcano Albay ed è spesse volte de- solata da terremoti ed uragani.

Il paese abbonda dei legni ebano, sandalo e bambù e vi hanno ancora molte foreste intatte; vivono bene cavalli, bufali, tartarughe, serpenti e coccodrilli.

Fra le varie città le più importanti sono Maloles, Lanaz, Taal e quella omonima di Manilla, bella, industriosa, in fondo ad una gran baia sur un fiume navigabile. Ha una università ed una popolazione di 200,000 abitanti. Venne fondata nel 1500.

La città posta ai due lati del fiume è unita da un ponte di pietra della lunghezza di 420 piedi composto di 10 grandi arcate.

La cittadella (Ciudad) si trova alla sponda sinistra del fiume, è circondata da fosse e da altissime mureggie e racchiusa dei monumenti pregevoli, il palazzo di città, l'università, la scuola commerciale, la scuola di nautica, l'arsenale, due ospedali ed il teatro: alla sponda destra del fiume giacciono gli otto sobborghi fra cui Bidondo e Santa Cruz vengono designati col titolo della città chinesa.

Qui si trova la popolazione indigena, e i famosi quais del commercio, la borsa, i magazzini, le fabbriche. La principale industria è quella dei sigari, e nelle due fabbriche sono occupate 10,000 operaie; un'altra industria è quella della tessitura del canape manilla.

Manilla ebbe molte volte a soffrire i danni del terremoto; più specialmente nel 1645, 1790, 1824, 1852, 1860 e 1864.

## ULTIMO CORRIERE

Il *Popolo Romano* pubblica delicate rivelazioni intorno alla condotta arbitraria e dannosa all'Erario seguita dal Ministero della marina nel commettere alla Casa Penn di Londra la costruzione della macchina del *Lepanto*. Assicura che si poteva risparmiare mezzo milione.

— La Stampa romana unanime protesta contro la pretesa di Magliani di elevare di 1,300,000 lire il canone del dazio consumo di Roma. Doda, assessore per le finanze, recossi a trattare la questione. Magliani oppose le conseguenze dell'abolizione del macinato.

— Le navi definitivamente scelte per partecipare alla dimostrazione nelle acque turche, sono le fregate *Roma* e *Palestro*, comandate da Fincati. La fissazione della data della dimostrazione dipende dalla risposta della Turchia alla Nota delle Potenze sulla questione del Montenegro. L'*Opinione* assicura che la dimostrazione si riferisce esclusivamente a questa questione; nulla essere ancora concordato dalle Potenze circa la verità del confine della Grecia.

— In agosto avranno luogo le trattative per regolare i diritti di pesca nelle acque italo-svetiche. I commissari italiani sono i signori Romanelli, direttore del Ministero d'agricoltura, e Pavese professore dell'Università di Pavia.

## TELEGRAMMI

**Londra**, 29. I particolari ricevuti tendono a provare che l'importanza del disastro della brigata Burow è esagerata. Tre colonnelli, e altri sette ufficiali sono giunti a Candahar. Finora si sa che sei ufficiali furono uccisi, cinque feriti. Il telegrafo fra Quetta e Candahar è rotto.

**Buenos Ayres**, 28. Ecco le condizioni di pace fissate fra i Governi provinciali e nazionale. Il Governatore Tejedor si dimetterà. Le truppe del Governo nazionale

deporranno le armi; le truppe di Buenos Ayres consegnerranno le armi; il Governo nazionale rientrerà a Buenos Ayres con tre ministri e funzionari rispettivi. Il Presidente Avellaneda entrerà nella capitale accompagnato soltanto dal numero di truppe che il Governo nazionale aveva sempre l'abitudine di mantenere nella città.

**Roma**, 30. Il trasporto italiano *Europa* è giunto a Singapore, e proseguirà per Surabaya. A bordo tutti stanno bene.

**Londra**, 30. Il *Times* dice che la Serbia ha deciso di mobilizzare una parte dell'esercito. Il Principe Nikolai ha diretto ai rappresentanti delle Potenze a Cattigne una Nota, ove dice che i Montenegrini hanno incendiato i villaggi di Gostili e Matagus, e deploca ch'essi abbiano all'insaputa degli ufficiali massacrato tutti gli abitanti.

## ULTIMI

**Smirne**, 29. Il terremoto fu sentito da tutta la provincia. Molte case crollarono, vi furono molte vittime.

**Capua**, 30. Il cardinale Apuzzo è morto oggi.

**Roma**, 30. Cairoli è partito in congedo per Tirolo.

Il *Diritto* dice che la Nota delle Potenze alla Porta riguardo al Montenegro non fu ancora rimessa.

**Vienna**, 30. Si ha da Ragusa che gli Atbanesi decapitarono certo Tusi, prete pri-gionario montenegrino.

Telegrafano da Corfù che il console francese annunciò a quel governatore il prossimo arrivo della squadra francese.

Un telegramma da Salonicco dice che nello spegnere l'incendio sviluppatosi nel Consolato greco, vennero scoperte otto casse di fucili, di revolver e munizioni.

Da Scutari telegrafano che a Dulcigno vennero sbucate quattro batterie di cannoni Krupp.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma**, 31. Il generale Milon, ministro della guerra è nominato Senatore.

**Londra**, 31. Si spediranno rinforzi alle Indie sopra quattro trasporti, il primo partirà il 3 agosto e l'ultimo il 12 dello stesso mese; il totale dei rinforzi è di 5478 uomini.

Alla Camera dei Comuni ieri Hartington disse che non può avere notizie da Candahar prima di dieci giorni, perché il paese è turbato, i posti militari si ripiegano e si concentrano abbastanza forti per resistere agli attacchi. Nessuna notizia da Cabul; si considera questo silenzio abbastanza soddisfacente. Dilke smentisce l'ammunitionamento delle truppe di Cipro.

**Madrid**, 31. Il Cardinale Nina scrisse a Canovas, in nome del Papa, congratulandosi per il risultato della Conferenza sul Marocco.

## DISPACCI DI BORSA

**FIRENZE** 30 luglio

Rend. italiana	92.15.	Az. Naz. Banca	—.
Nap. d'oro (con.)	22.22.	Fer. M. (con.)	—.
Londra 3 mesi	27.90.	Obbligazioni	—.
Francia a vista	110.95.	Banca To. (n.)	866.50
Prest. Naz. 1866	—.	Credito Mob.	—.
Az. Tab. (num.)	919.	Rend. it. stall.	—.

**VIENNA** 30 luglio

Mohiglia	27.	Argento	—.
Lombardia	79.50	C. su Parigi	46.55
Banca Angl. aust.	—.	Londra	117.95
Austriache	280.50	Ren. aust.	72.75
Banca nazionale	82.5.	id. carta	—.
Nap. leoni d'oro	9.37.	Union-Bank	—.

**LONDRA** 29 luglio

Inglesi.
----------

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della C. E. E. Obliight).

# ANNONCE

Scoli cronici, stringimenti uretrali (senza siringa e candelette, perché cura incerta e pericolosa) mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE.** - D.<sup>r</sup> Koch's Mineral Präparat. - Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli abusi di piacere, della masturbazione od anche in conseguenza di età avanzata.

Certi stimolanti che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, sono assolutamente nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L'Essenza Virile del D.<sup>r</sup> Koch è l'unico preparato che, scuro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

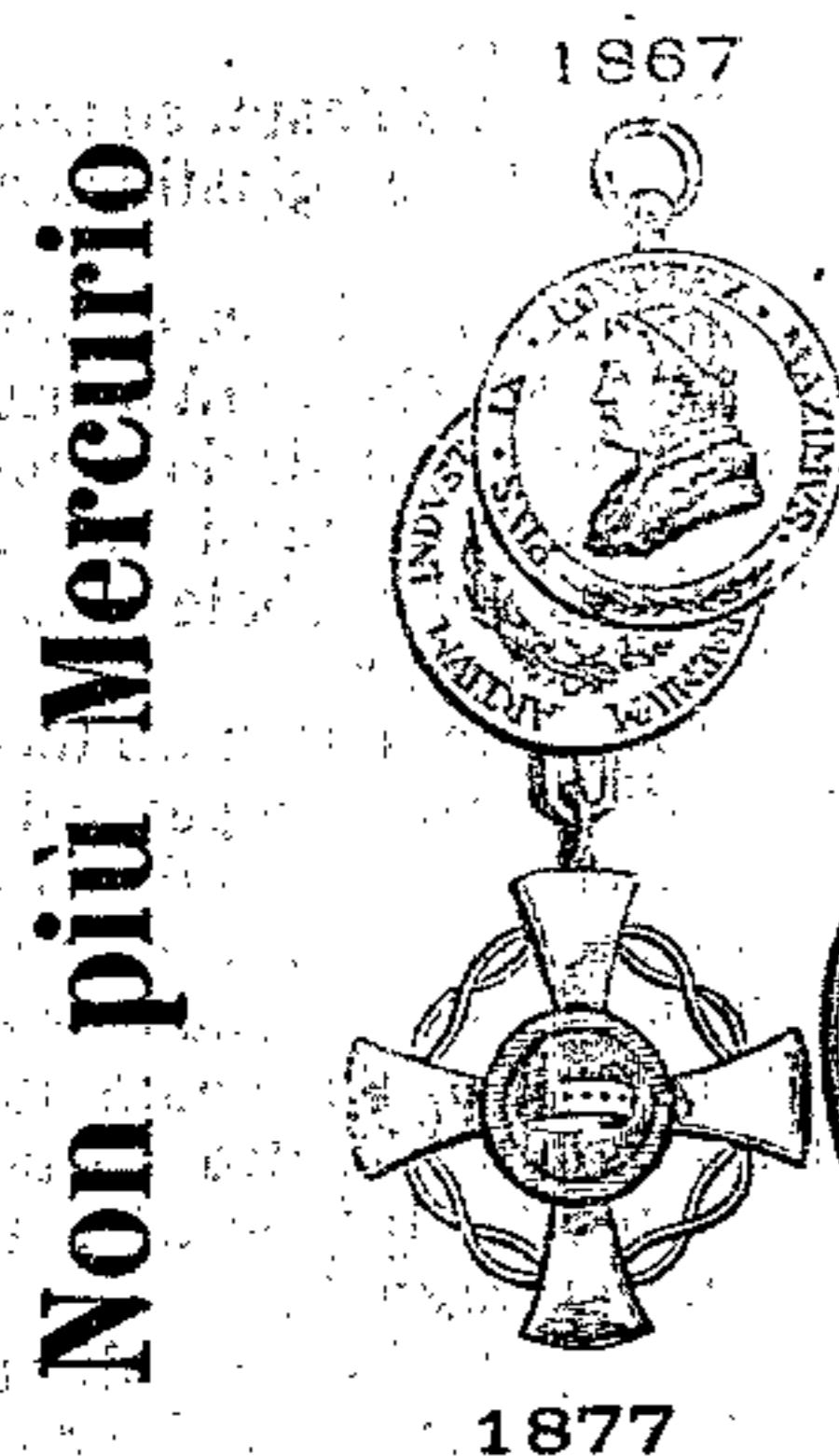
Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo :

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell'Essenza Virile è di L. 6 per bottiglia.  
Nel carteggio e nell'invio dei preparati necessari, si osserva la massima segretezza.

## SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

preparato dal Cav. Giov. Dott. MAZZOLINI di Roma.



1867



1869



1879

Non più Mercurio

### Certificato

La Pariglina principio attivo della Sal-sapariglia si vanta in terapia come straordinariamente utile. Fra i suoi vari preparati non vi ha dubbio che merita la preferenza il Sciropoto di Pariglina del Cav. Dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Io l'uso da gran tempo nella mia clinica con soddisfacenti risultati ed invrò l'ho trovato efficacissimo, nell'erpetismo e nelle Sifilidi croniche in cui il mercurio ed il jodo non aveva giovanato, o quando di questi si aveva fatto abuso, come pure ha giovato nel Reumatismo cronico, nella Podagra, nelle Renelle o calcoli da acido urico, negli Esantemi cronici, nelle suppurazioni ostinate. E sotto l'uso della Pariglina ho veduto ristorare individui sommamente debilitati, migliorandone la nutrizione, e l'aspetto generale.

Dir. Cav. Prof. Martino Barba.

Visto — Per la dietoscritta firma del Direttore dell'Ospedale dei Pellegrini, Comm. Martino Prof. Barba.

Napoli 3 marzo 1880.

Il Vice Sindaco

RASSIZZI

Collaz. SEBASTIANI.

N.B. Ogni bottiglia porta impresso a rilievo: — Farmacia G. Mazzolini Roma, e la marca di fabbrica — ed aderente dall'altra parte, una targa dorata con il suo titolo: **Sciropoto depurativo di Pariglina composto**, preparato dal dottor chimico farmacista cav. G. Mazzolini, premiato con medaglie d'oro di prima classe ecc., con l'impressione di due medaglie, Croci cavalieresche, e con l'emblema di Roma, e più la marca di Fabbrica. La bottiglia è unita al metodo d'uso firmato dal Fabricatore, ed avvolta in carta gialla avente l'etichetta in rosso simile in tutto a quella della bottiglia. — Bottiglia L. 9. Mezza bottiglia L. 5. — Depositi principali in Treviso, Farm. Bindoni; Venezia, Botner Farm. alla Croce di Malta; Padova, Farm. Pianeri e Mauro; Verona, Drogheria medicinali Negri Domenico, Via Stella 21; ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine, Farmacia Giacomo Comessatti.

1880. Tip. Jacob e Colmegna.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Teorico.

29 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri, 116.01 sul livello del mare m.m.	749.7	748.8	749.6
Umidità relativa	45	34	50
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	E	S.W.	calma
Vento (dirz. vel. c.)	1	4	0
Termometro oest.	25.7	30.5	25.1

Temperatura massima 32.8

minima 19.0

Temperatura minima all'aperto 18.4

### Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno.

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	per TRIESTE
ore 11.15 antim. 11.41 0.05 7.43 pom.	ore 2.15 antim. 7.44 3.17 pom. 8.47
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2.30 antim. 7.25 10.04 2.35 pom. 8.38	ore 0.48 antim. 0.28 4.55 pom. 8.28
da PONTEBBA	per PONTEBBA
ore 9.15 antim. 4.18 pom. 7.50 8.20	ore 0.10 antim. 7.34 10.35 4.30 pom.

## Fontanino di Pejo

L'acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo**, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest'acqua, da varii anni messa in commercio, nella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo**, contenendo in esatte proporzioni i principi mineralizzatori, convergono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il processo fisiologico nutritivo alterato. Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e per la ricchezza del gas acido carbonico e carbonato magnesiano più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni. Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altre Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Pallio, N. 20 — Udine e Provincia presso Bosero e Sandri Farmacia alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo — in Padova presso la Farmacia Pianeri-Mauro.

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

## BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

con fabbrica

## DI ACQUE GAZOSE

via Bartolini N. 6 in UDINE.



Si accordano abbonamenti al consumo di Acqua Selz al prezzo di  
**IT. L. 3 per ogni 50 SIFONS D'ACQUA.**

## Alle Madri

La farina lattea **Otti**, prodotto alimentare delle Officine di Vevey e Montreux che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile e eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltreché esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari (*cattarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasma, anemia*) procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

È merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava viene fornito da vacche nutriti esclusivamente con Erbe alpine.

*Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo, UDINE.*